

PROCEDURA VALUTATIVA PER LA PROGRESSIONE VERTICALE FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI AREA DEI COLLABORATORI, SETTORE AMMINISTRATIVO, PER LE ESIGENZE DEL POLO SCIENTIFICO DIDATTICO DI TERNI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PERUGIA – DDG N. 229 DEL 29.04.2025 – DDG N. 321 DEL 27.05.2025 – COD.: PV PTA-COLL 2025-02

**Allegato 1
VERBALE PRIMA RIUNIONE
Riunione preliminare**

CRITERI

La procedura per la progressione tra Aree, in oggetto, si svolge con valutazione comparativa cui fa seguito l'attribuzione di un punteggio massimo di 100/100.

A) ESPERIENZA MATERATA nell'area di provenienza, per ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi: fino ad un massimo di 27 punti

Ogni anno o frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio, utile alla maturazione dell'anzianità di servizio, nell'Area di provenienza, ivi compresa l'anzianità di servizio maturata per effetto di contratti a tempo determinato presso l'Università degli Studi di Perugia	0,5 punti 1 punto se nel settore professionale (e corrispondente area ai sensi del C.C.N.L. comparto Università 1998-2001) indicato nel bando 2 punti se nella/e struttura/e per le cui esigenze i posti sono stati banditi. 3 punti se nel settore professionale (e corrispondente area ai sensi del C.C.N.L. comparto Università 1998-2001) indicato nel bando e nella/e struttura/e per le cui esigenze i posti sono stati banditi.
---	---

Con riferimento alla valutazione dell'esperienza maturata, la Commissione si riporta integralmente a quanto disposto dal bando e sopra richiamato.

B) Il possesso di TITOLI DI STUDIO, ulteriori rispetto a quelli necessari per l'accesso dall'esterno al profilo e al posto oggetto della procedura: fino a un massimo di 25 punti

Titoli di studio	PUNTEGGIO
Laurea triennale	2,5 punti per ciascun titolo non attinente al profilo 5 punti per ciascun titolo attinente al profilo

omissis

Laurea specialistica/magistrale (assorbono il punteggio della laurea triennale, per cui non può essere riconosciuto punteggio autonomo alla laurea triennale richiesta ai fini del conseguimento della laurea specialistica/magistrale), laurea magistrale a ciclo unico o diploma di laurea vecchio ordinamento	5 punti per ciascun titolo non attinente al profilo 10 punti per ciascun titolo attinente al profilo
Master universitario di I livello	2,5 punti per ciascun titolo non attinente al profilo 5 punti per ciascun titolo attinente al profilo
Master universitario di II livello, Diploma di Scuola di Specializzazione	3 punti per ciascun titolo non attinente al profilo 5,5 punti per ciascun titolo attinente al profilo
Dottorato di Ricerca	7 punti per ciascun titolo

Con riferimento alla valutazione dei titoli di studio, la Commissione si riporta integralmente a quanto disposto dal bando e sopra richiamato, precisando che l'attinenza del titolo di studio al profilo si intende attinenza delle discipline studiate per il conseguimento del titolo di studio al settore professionale del posto/i oggetto della procedura, in particolare, per il settore amministrativo oggetto della presente procedura, le discipline giuridiche ed economiche.

C) COMPETENZE PROFESSIONALI: fino ad un massimo di 48 punti

C.1) Incarichi rivestiti, attinenti al profilo e ai posti oggetto della procedura, puntualmente dichiarati nella domanda di partecipazione: fino a un massimo di 20 punti.

In questa categoria sono valutate le seguenti tipologie di incarico:

I. Incarico di Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990 / Responsabile di settore presso Dipartimenti e Centri (sono settori quelli di cui al CCI): punti 3 per ogni anno di incarico o frazione di anno superiore a 6 mesi, a prescindere dal numero dei procedimenti e dei settori;

II. Incarico di Responsabile Unico di Procedimento-Progetto ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici: punti 0,5 per ogni incarico riferito a singola procedura di gara/affidamento in relazione al momento di nomina, fino ad un massimo di 3 punti per anno solare;

III. Incarico di Delegato al Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti-SISTR: punti 1,5 per ogni anno di incarico o frazione di anno superiore a 6 mesi.

Considerato che il suddetto Bando prevede, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, lettera e) del Regolamento emanato con D.R. n. 1305/2025, specifiche strutture per le cui esigenze è bandita la procedura, i punteggi che precedono sono incrementati, per ciascun anno o frazione di anno superiore a 6 mesi, di 1 punto in relazione alla valutazione in ordine all'espletamento dell'incarico presso una delle strutture per le cui esigenze è bandita la procedura, fermo restando il limite massimo di 20 punti.

La Commissione ai fini della valutazione degli incarichi sub C.1) si riporta integralmente a quanto disposto dal bando e sopra richiamato, precisando che potranno essere oggetto di valutazione solo ed esclusivamente gli incarichi rientranti nelle tipologie previste nel Regolamento come incarichi valutabili, tenendo presente che per "Responsabile di settore" si intendono solo "Responsabile di settore didattica", "Responsabile di settore ricerca", "Responsabile di settore informatica", "Responsabile di settore servizi generali", "Responsabile di settore contabilità".

C.2) ATTIVITÀ FORMATIVE E ABILITAZIONI PROFESSIONALI: fino a un massimo di 3 punti.

La Commissione definisce i seguenti criteri per la valutazione delle attività formative e abilitazioni professionali:

Attività formativa senza esame	1 punto ciascuna
Attività formativa con esame	2 punti ciascuna
Abilitazione professionale	3 punti ciascuna

C.3) Colloquio di approfondimento delle COMPETENZE PROFESSIONALI, per effetto delle attività espletate, degli incarichi ricoperti, delle attività formative, ivi comprese abilitazioni professionali, dichiarate dal candidato alla luce dell'Area professionale oggetto della procedura e di quanto precisato ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del Regolamento: fino a un massimo di 25 punti

La Commissione effettua un colloquio di approfondimento delle competenze professionali acquisite dal candidato, andando ad approfondire le attività lavorative espletate, gli incarichi ricoperti, le attività formative seguite e le abilitazioni professionali conseguite, avendo come parametro di valutazione l'adeguatezza di tale competenze professionali rispetto all'area professionale del posto oggetto della procedura e rispetto a quanto altro precisato nel bando ai sensi dell'art. 4, comma 2, del Regolamento sopra richiamato in relazione al posto da ricoprire, graduando tale valutazione in base alla seguente griglia:

5 punti	SUFFICIENTE alla luce dei criteri sopra indicati
10 punti	DISCRETO alla luce dei criteri sopra indicati
15 punti	BUONO alla luce dei criteri sopra indicati
20 punti	DISTINTO alla luce dei criteri sopra indicati
25 punti	OTTIMO alla luce dei criteri sopra indicati

La Commissione procederà all'espletamento del colloquio e, a seguire, procederà alla valutazione dei titoli.

La votazione finale ottenuta da ciascun candidato è determinata sommando il punteggio ottenuto nella valutazione del colloquio di approfondimento al punteggio ottenuto per effetto della valutazione dell'esperienza maturata, dei titoli di studio e delle competenze professionali.

Il punteggio complessivo minimo per l'inserimento nella graduatoria di merito è di 40/100.

LA COMMISSIONE

- Dott.ssa Alessandra DE NUNZIO – Area delle Elevate Professionalità – Settore amministrativo-gestionale, presso questo Ateneo *omissis* - PRESIDENTE
- Dott.ssa Ilaria MARZULLO – Area dei Funzionari – Settore amministrativo – gestionale, presso questo Ateneo *omissis* - MEMBRO
- Dott.ssa Alessia BONFIGLIO - Area dei Funzionari – Settore amministrativo – gestionale, presso questo Ateneo *omissis* - MEMBRO

omissis

- Dott.ssa Michela PAZZAGLIA - Area dei Collaboratori – Settore amministrativo, presso questo
Ateneo *omissis* - SEGRETARIO VERBALIZZANTE

omissis